

Sapere utile

IFOA Istituto Formazione Operatori Aziendali

BIG DATA e Analisi dei Dati

Mauro Bellone, Robotics and Al researcher

bellonemauro@gmail.com www.maurobellone.com

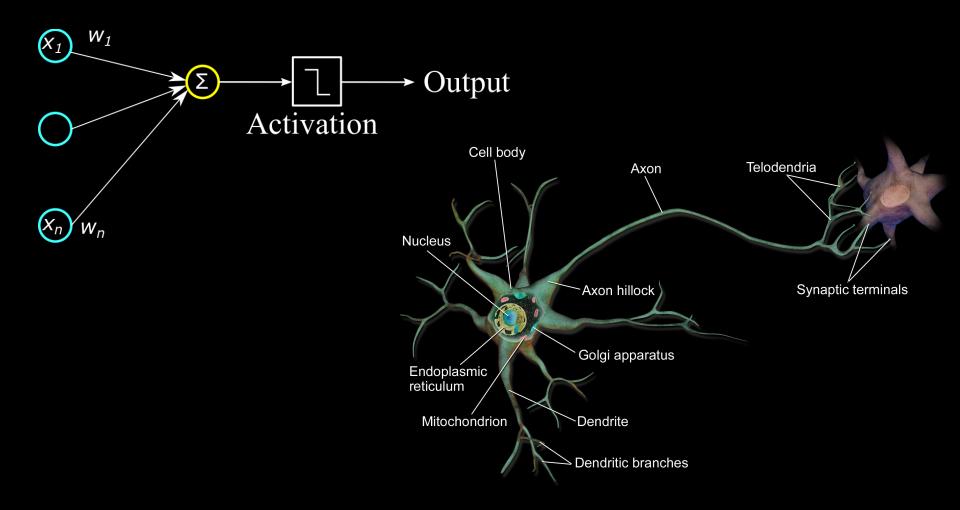
Obiettivo

- √ Funzioni di costo
- ✓ Tecniche di regolarizzazione delle reti
- ✓ Gradient decent
- ✓ Tutorial learning con percettrone

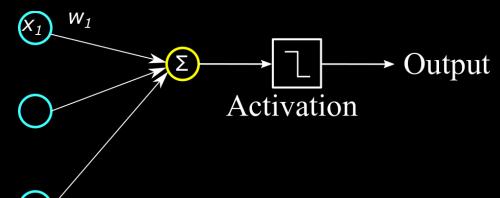
Link utili

- LeCun, Y., Bengio, Y. and Hinton, G., 2015. Deep learning. nature, 521(7553), pp.436-444. https://www.deeplearningbook.org/
- Eli Stevens, Luca Antiga, Thomas Viehmann, "Deep Learning With Pytorch: Build, Train, and Tune Neural Networks Using Python Tools" 2020 https://pytorch.org/assets/deep-learning/Deep-Learning-with-PyTorch.pdf
- Michael Nielsen Dec 2019 "neural network and deep learning" http://neuralnetworksanddeeplearning.com/index.html
- ✓ https://stanford.edu/~shervine/teaching/cs-229/
- √ https://cs231n.github.io/convolutional-networks/

II percettrone



Funzioni di attivazione



→ Output
$$out = \sum x_i w_i * A$$

A è detta funzione di attivazione

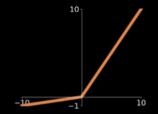
Sigmoid

$$\sigma(x) = \frac{1}{1 + e^{-x}}$$



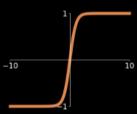
Leaky ReLU

 $\max(0.1x, x)$



tanh

tanh(x)

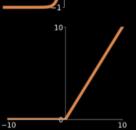


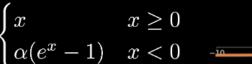
Maxout

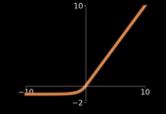
$$\max(w_1^T x + b_1, w_2^T x + b_2)$$

ReLU

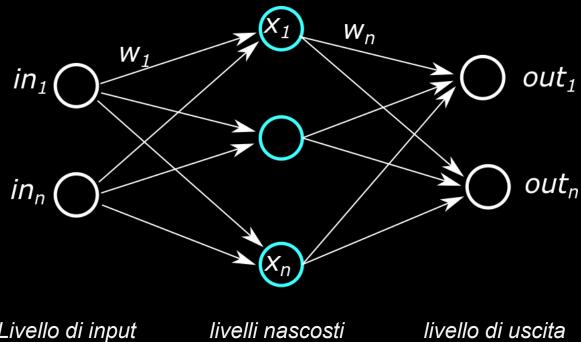
 $\max(0, x)$







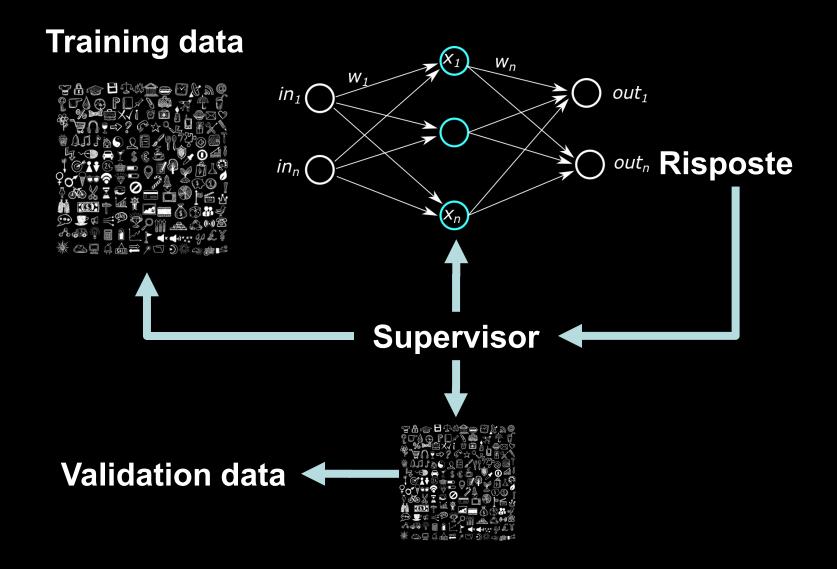
Reti neurali lineari



Livello di input

livelli nascosti

Apprendimento supervisionato



Multilayer Feedforward Networks are Universal Approximators

Kur' Hornik

Technische Universität Wien

MAXWELL STINCHCOMBE AND HALBER WHITE

University of California, San Diego

(Received 16 September 1988; revised and accepted 9 March 1989)

Abstract—This paper rigorously establishes that standard multilayer feedforward networks with as few as one hidden layer using arbitrary squashing functions are capable of approximating any Borel measurable function from one finite dimensional space to another to any desired degree of accuracy, provided sufficiently many hidden units are available. In this sense, multilayer feedforward networks are a class of universal approximators.

Reti feedforward multilivello con almeno un livello nascosto aventi una arbitraria funzione di attivazione "squashing" sono in grado di approssimare qualunque funzione misurabile

source:

Problemi di ottimizzazione

$$\min_{x} c(x)$$

$$soggetto a \qquad g_{i}(x) \leq 0 \ con \ i = 1,2,...n$$

$$h_{j}(x) = 0 \ con \ j = 1,2,...m$$

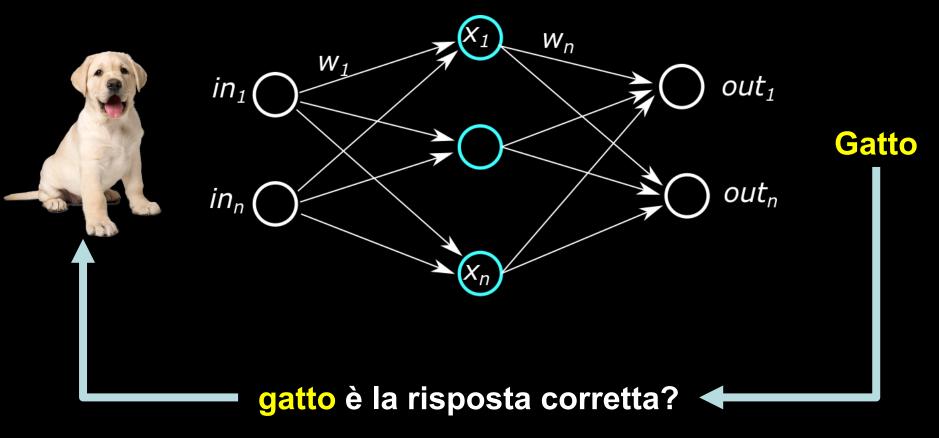
Dove

$$c: \mathbb{R}^n \to \mathbb{R}$$

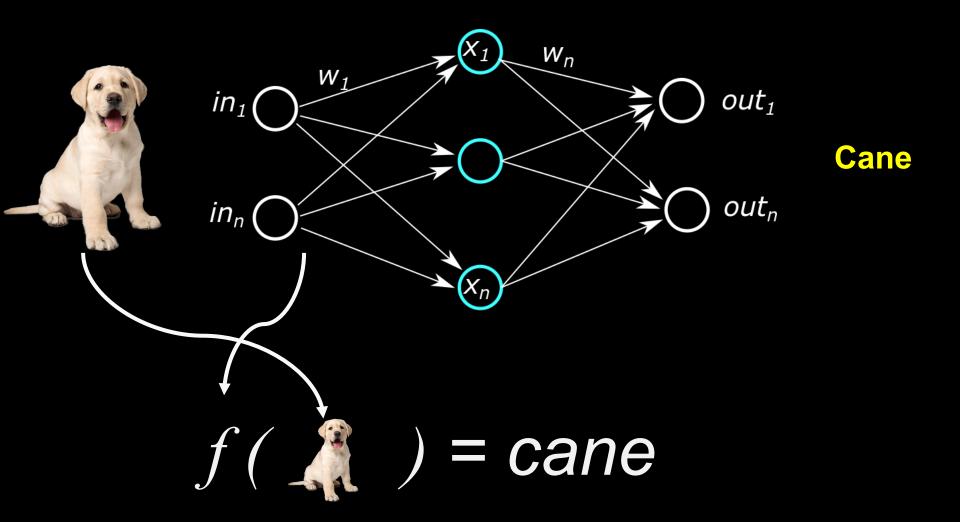
si dice funzione obiettivo (cost function)

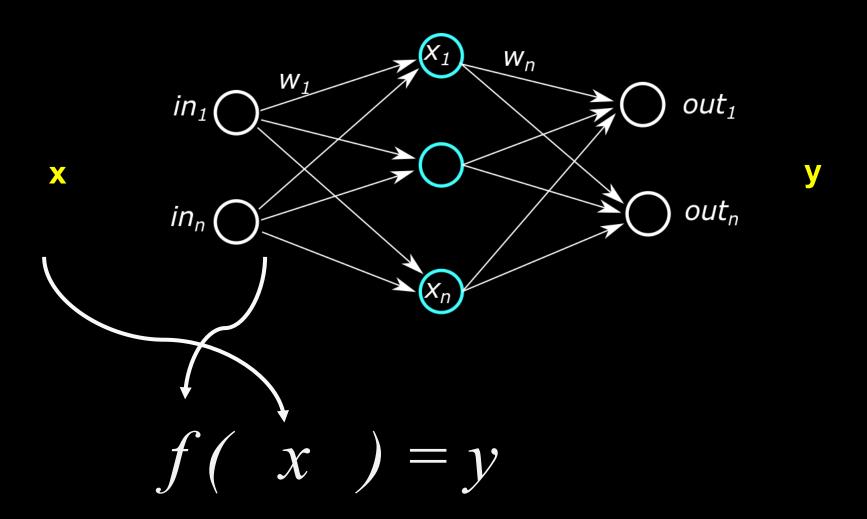
$$g_i(x) \leq 0$$
 e $h_j(x) = 0$

sono vincoli



Se SI → ok, la rete sta funzionando bene se NO → male, I pesi hanno bisogno di essere aggiustati





Problemi di ottimizzazione

$$\min_{x} c(x)$$

$$soggetto a \qquad g_{i}(x) \leq 0 \ con \ i = 1,2, ... n$$

$$h_{j}(x) = 0 \ con \ j = 1,2, ... m$$

Dove

$$c: \mathbb{R}^n \to \mathbb{R}$$

si dice funzione obiettivo (cost function)

$$g_i(x) \le 0$$
 e $h_i(x) = 0$ sono vincoli

$$c(x) = \widehat{f(x)} - y$$
stima vero

Problemi di ottimizzazione

$$\min_{x} c(x)$$

$$soggetto a \qquad g_{i}(x) \leq 0 \ con \ i = 1,2, ... n$$

$$h_{j}(x) = 0 \ con \ j = 1,2, ... m$$

Dove

$$c: \mathbb{R}^n \to \mathbb{R}$$

si dice funzione obiettivo (cost function)

$$g_i(x) \leq 0$$
 e $h_j(x) = 0$

sono vincoli

Errore tra previsione e dato vero $c(x) = \widehat{f(x)} - y$ stima vero

Funzioni di costo

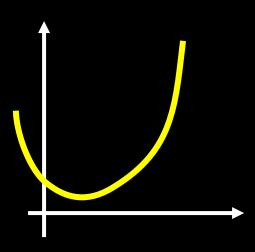
✓ La funzione di costo è una misura di quanto il modello è errato in termini di abilità di stima della relazione ingresso-uscita

Funzioni di costo

- ✓ La funzione di costo è una misura di quanto il modello è errato in termini di abilità di stima della relazione ingresso-uscita
- ✓ Tipicamente di esprime come una misura della differenza tra il valore predetto e il valore vero
 - errore
 - verosimiglianza
 - altre ...

Funzioni di costo

- ✓ La funzione di costo è una misura di quanto il modello è errato in termini di abilità di stima della relazione ingresso-uscita
- ✓ Tipicamente di esprime come una misura della differenza tra il valore predetto e il valore vero
 - errore
 - verosimiglianza
 - altre ...

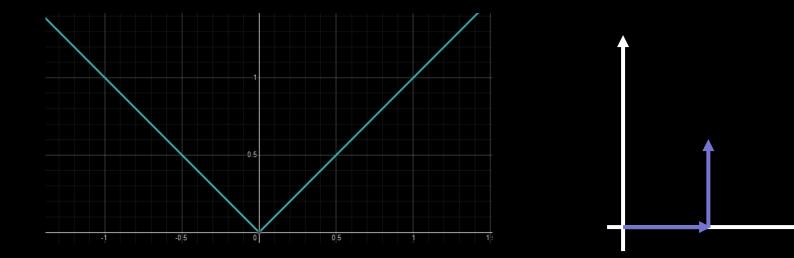


Una buona funzione di costo è positiva, differenziabile e ha un minimo assoluto

Funzioni di costo - MAE

✓ MAE – Mean absolute error o errore assoluto medio

$$MAE_{loss} = E[|\hat{y} - y|]$$

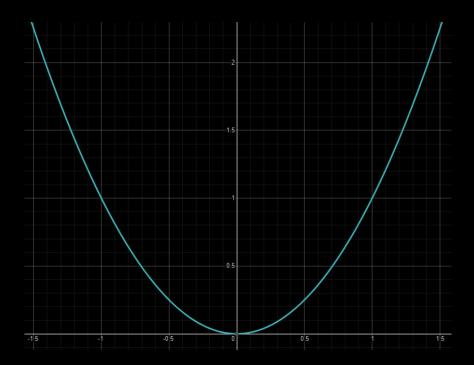


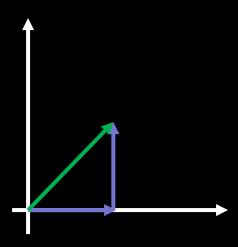
Anche chiamata L1-loss (è la norma L1)

Funzioni di costo - MSE

✓ MSE - Mean squared error o errore quadratico medio

$$MSE_{loss} = E[(\hat{y} - y)^2]$$



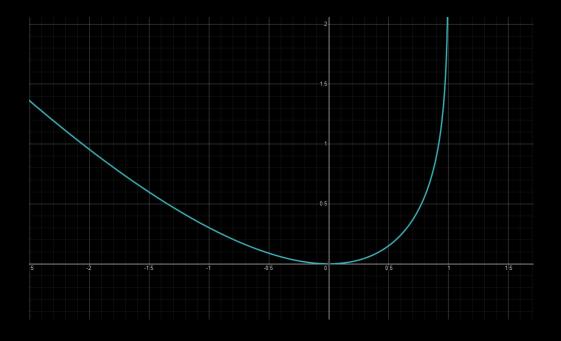


Anche chiamata L2-loss (è la norma L2) o norma Euclidea

Funzioni di costo – Cross entropy loss

✓ L'entropia incrociata (cross entropy) misura la verosimiglianza, quindi la probabilità che la stima effettuata sia corretta

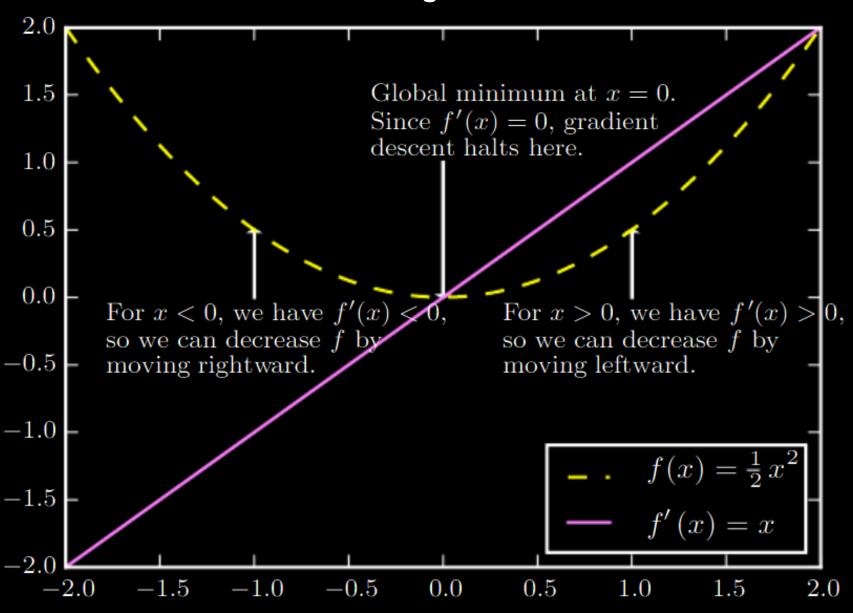
$$CE_{loss} = -\sum_{x} p(x) \log q(x)$$



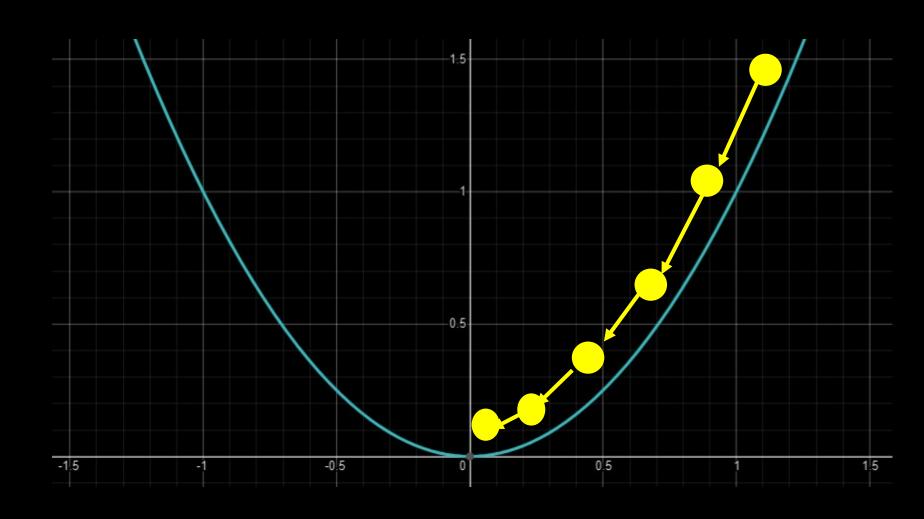
Il metodo del gradiente è un algoritmo di risoluzione di problemi di minimizzazione (ottimizzazione) nei quali la direzione di ricerca è definita dal gradiente della funzione obiettivo in un determinato punto.

Esempi:

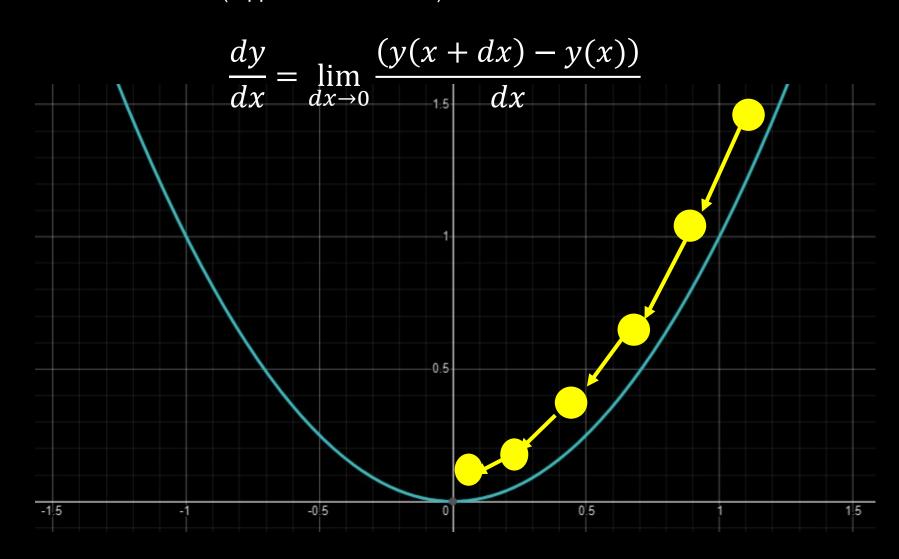
- ✓ Gradient descent
- ✓ Stochastic gradient descent
- ✓ Conjugate gradient



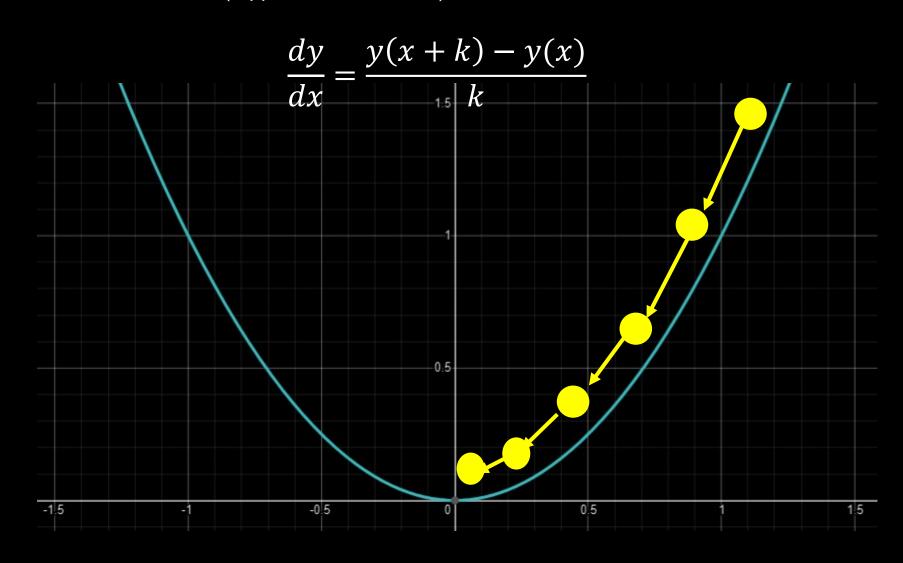
LeCun, Y., Bengio, Y. and Hinton, G., 2015. Deep learning



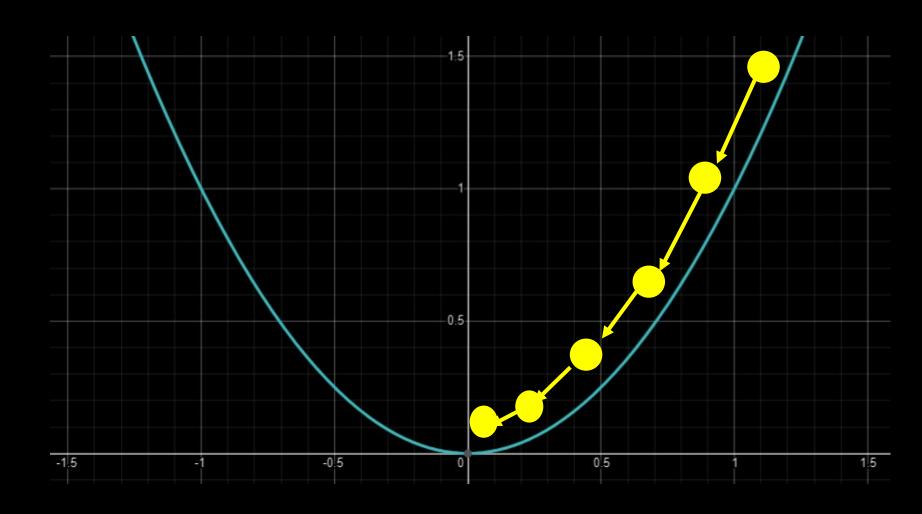
Formula della derivata (rapporto incrementale)



Formula della derivata (rapporto incrementale)

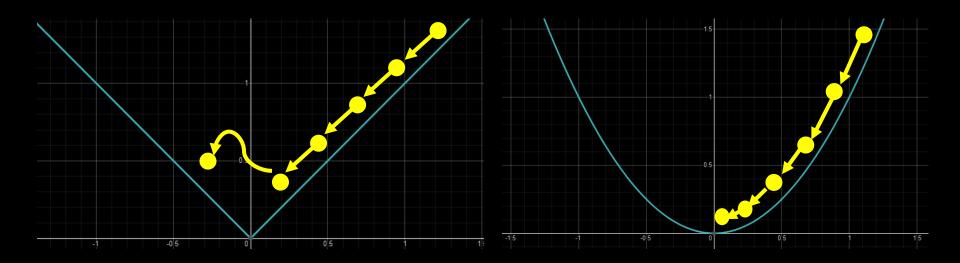


Il gradiente è semplicemente una differenza il segno (+ o -) indica la direzione

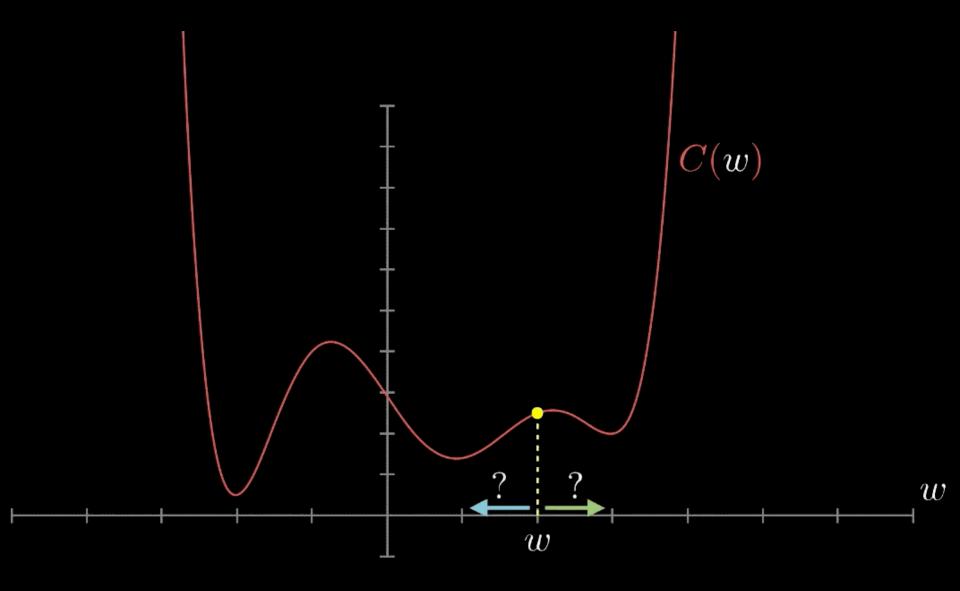


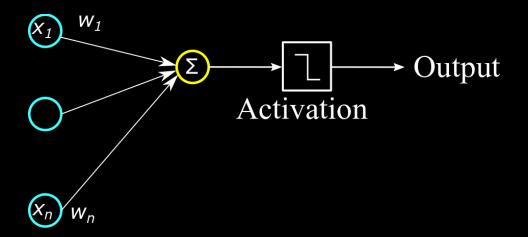
✓ La scelta della funzione di costo è fondamentale per la convergenza dell'algoritmo.

Es. MAE vs MSE



Problema dei minimi locali





$$y = \varphi\left(\sum \omega_{i}x + b_{i}\right) \qquad \omega_{new} = \omega_{old} - l_{r}\left(\frac{\delta \ error}{\delta \ \omega}\right)$$

```
Input: Dati di training S, learning rate l_r,
       modello non allenato f_0, funzione di loss {\mathcal C}
Output: parametri del modello W = \{w_i\}
init (W_i)
while (C > \epsilon)
   for (x \in S)
      \hat{y} = f(x)
                                  > calcolo la stima del modello
      c_i = C(\hat{y}, y)
                                  > calcolo la loss sul modello
      backward(f(x), c_i)
                                  > calcolo le derivate sul modello
      optimizer()
                                  > aggiorno i pesi del modello
   end
end
```

```
Input: Dati di training S, learning rate l_r,
       modello non allenato f_0, funzione di loss \mathcal C
                              Prima di iniziare la procedura è necessario
                              definire i dati di training e il metodo di
                              caricamento dei dati (data loader)
```

```
Input: Dati di training S, learning rate l_r, modello non allenato f_0, funzione di loss C

Output: parametri del modello W = \{w\}
```

il learning rate è un parametro molto importante:

alto learning rate → apprendimento veloce basso learning rate → apprendimento lento

```
Input: Dati di training S, learning rate l_r,
       modello non allenato f_0, funzione di loss {\mathcal C}
                                 é necessario definire a priori la strutura
                                 del modello, in particolare:
                                    numero di neuroni
                                    funzioni di attivazione
                                    numero di livelli
                                    tipologia di livelli
```

```
Input: Dati di training S, learning rate l_r, modello non allenato f_0, funzione di loss C
```

la funzione di costo dipende dal task es.

MSE per regressione, CE per classificazione

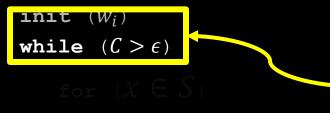
$$c_i = C(\hat{y}, y)$$
 backward($f(x), c_i$) optimizer()

```
Input: Dati di training S, learning rate l_r,
       modello non allenato f_0, funzione di loss {\mathcal C}
Output: parametri del modello W = \{w_i\}
                                mi aspetto in output da questo algoritmo
                                un insieme di valori w (pesi) che
                                andranno a caratterizzare il modello
```

```
Input: Dati di training S, learning rate l_r,
        modello non allenato f_0, funzione di loss {\mathcal C}
Output: parametri del modello W = \{w_i\}
init (w_i)
                         Nel primo passo devo inizializzare i pesi
                         della rete, ci sono diverse strategie, ma
                         per ora supponiamo di inizializzarli in
                         maniera casuale
```

Input: Dati di training S, learning rate l_{r} , modello non allenato f_{0} , funzione di loss ${\cal C}$

Di base l'algoritmo deve iterare fino a Output: parametri del model qua Modo (un determinato criterio di ottimizzazione non è raggiunto, in questo caso ho indicato il costo minore di un certo ϵ



end

Criteri comuni:

prestabilito.

- $C > \epsilon$
- massimo numero di epoche
- loss non migliora in k passi $C_i > C_{i-k}$

```
Input: Dati di training S, learning rate \overline{l_r}, modello non allenato f_0, funzione di loss C
```

Output: parametri del modello $W = \{w_i\}$

```
init (w_i)
while (C > \epsilon)

for (x \in S)
\hat{y} = f(x)
c_i = C(\hat{y}, y)
backward f(x), c_i
optimizer ()
```

end

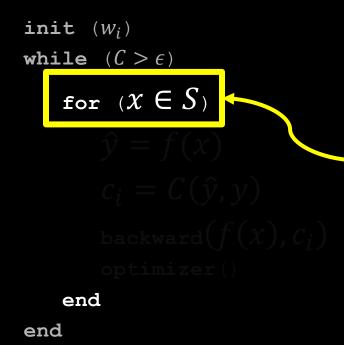
Per tutti i dati nel training set si itera la procedura.

I dati non sono iterati ma sono selezionati in maniera random in relazione al data loader quindi non itero x_i , con i = 1, ... n

```
> calcolo le derivate sul modello
> aggiorno i pesi del modello
```

```
Input: Dati di training S, learning rate l_{r}, modello non allenato f_{0}, funzione di loss {\cal C}
```

Output: parametri del modello $W = \{w_i\}$



Per tutti i dati nel training set si itera la procedura.

I dati non sono iterati ma sono selezionati in maniera random in relazione al data loader quindi non itero x_i , con i = 1, ... n

randomizzazione del data loader: $x_i \leftarrow data_loader(rand(i))$

For loop:

```
for (int i=0, i<n, i++)
    input = data[i]</pre>
```

For loop:

```
for (int i=0, i<n, i++)
    input = data[i]</pre>
```

Iteratore:

```
Iterator<Type> it = var_type.iterator();
input = it.next();
```

For loop:

```
for (int i=0, i<n, i++)
  input = data[i]</pre>
```

Iteratore:

```
Iterator<Type> it = var_type.iterator();
input = it.next();
```

Data loader class

```
dataLoader<type> data_loader = new myDataLoader<type>()
input = data_loader.get_item()
```

For loop:

```
for (int i=0, i<n, i++)
  input = data[i]</pre>
```

Iteratore:

```
Iterator<Type> it = var_type.iterator();
input = it.next();
```

Data loader class

```
dataLoader<type> data_loader = new myDataLoader<type>()
input = data_loader.get_item()
```

Il task di programmazione dove un Al-scientist spende la maggior parte del suo tempo

Classi di data loading

Tipicamente in quasi tutte le piattaforme pytorch, tensorflow, keras, etc. forniscono una classe astratta da ereditare per creare i data loaders

Un data loader

- Influisce fortemente sul sistema di learning
- è tipicamente il maggiore collo di bottiglia
- è dedicato

```
Input: Dati di training S, learning rate l_r,
        modello non allenato f_0, funzione di loss {\mathcal C}
Output: parametri del modello W = \{w_i\}
init (W_i)
                                  forward pass – calcolo la stima \hat{y}
while (C > \epsilon)
   for (x \in S)
                                   > calcolo la stima del modello
   end
end
```

```
Input: Dati di training S, learning rate l_r,
        modello non allenato f_0, funzione di loss {\mathcal C}
Output: parametri del modello W = \{w_i\}
init (W_i)
                                   forward pass
while (C > \epsilon)
   for (x \in S)
                                      calcolo la stima del modello
      \overline{c_i} = C(\hat{y}, y)
                                    > calcolo la loss sul modello
   end
end
```

```
Input: Dati di training S, learning rate l_r,
       modello non allenato f_0, funzione di loss {\mathcal C}
Output: parametri del modello W = \{w_i\}
init (W_i)
                                 backward step
while (C > \epsilon)
   for (x \in S)
      \hat{y} = f(x)
                                  > calcolo la stima del modello
      c_i = C(\hat{y}, y)
                                  > calcolo la loss sul modello
      backward(f(x), c_i)
                                  > calcolo le derivate sul modello
   end
end
```

```
Input: Dati di training S, learning rate l_r,
       modello non allenato f_0, funzione di loss {\mathcal C}
Output: parametri del modello W = \{w_i\}
init (W_i)
                                  ottimizzatore
while (C > \epsilon)
   for (x \in S)
      \hat{y} = f(x)
                                  > calcolo la stima del modello
      c_i = C(\hat{y}, y)
                                     calcolo la loss sul modello
                                  > aggiorno i pesi del modello
      optimizer()
   ena
end
```

end

```
Input: Dati di training S, learning rate l_r,
       modello non allenato f_0, funzione di loss {\mathcal C}
Output: parametri del modello W = \{w_i\}
init (w_i)
                                                        Train
while (C > \epsilon)
  for (x \in S)
      \hat{y} = f(x)
                                  > calcolo la stima del modello
      c_i = C(\hat{y}, y)
                                    calcolo la loss sul modello
      backward(f(x), c_i)
                                  > calcolo le derivate sul modello
                                  > aggiorno i pesi del modello
      optimizer()
   end
```

```
Test
for (x \in V)
   \hat{y} = f(x)
                               > calcolo la stima del modello
   c_i = C(\hat{y}, y)
                               > calcolo la loss sul modello
```

```
Input: Dati di training S, Dati di validazione V, learning rate l_r modello non allenato f_0, funzione di loss C

Output: parametri del modello W = \{w_i\}

init (w_i)

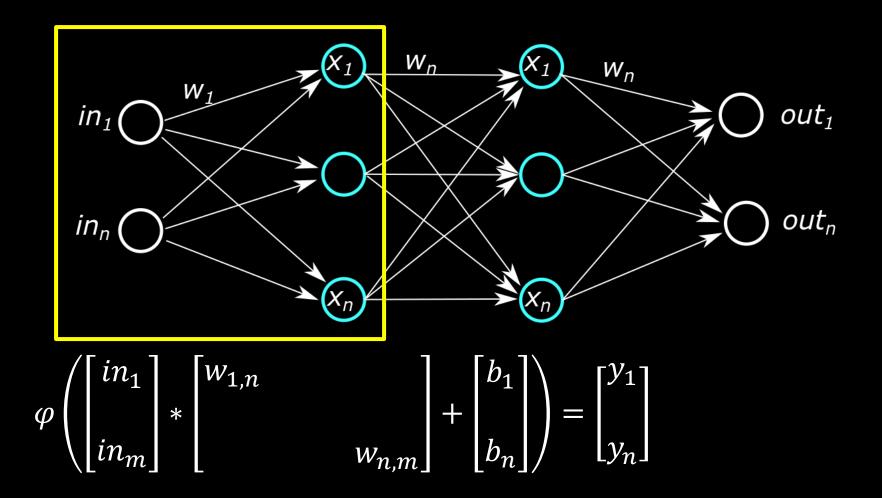
for each epoch

train (S)

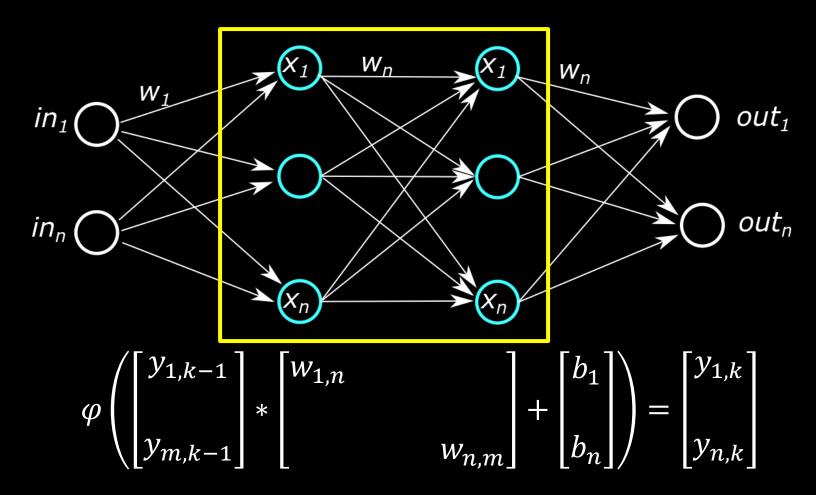
test (V)
```

La back propagation è la tecnica di propagazione dell'errore all'indietro nelle reti neurali che permette l'apprendimento (correzione dei pesi)

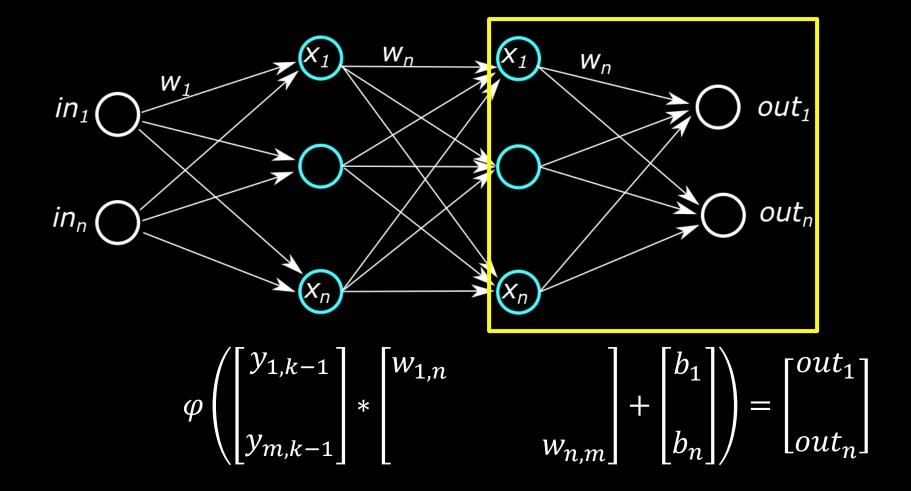
L'uscita del primo livello è una equazione matriciale lineare funzione del livello precedente



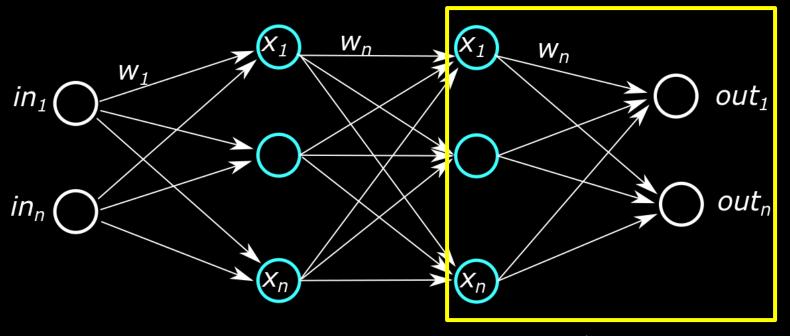
A tutti i livelli, l'uscita del livello successivo è funzione del livello precedente con una relazione matriciale lineare, i pesi w che compongono la matrice sono i pesi da imparare



L'ultimo livello è calcolato esattamente alla stessa maniera dai precedenti, questa procedura è nota come forward pass

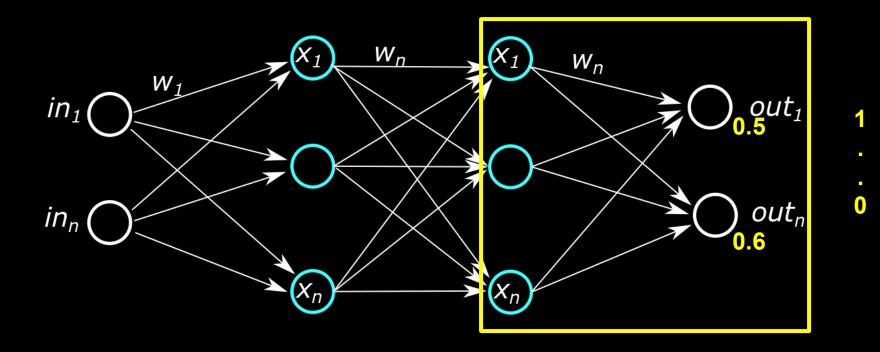


Nell'ultimo step si calcola l'errore usando la funzione di loss che abbiamo scelto, ora inizia la parte di correzione dei pesi



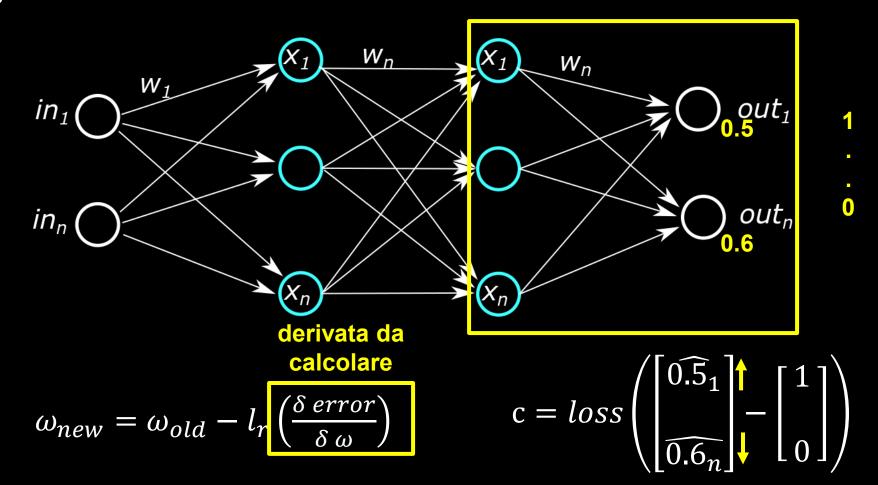
$$c = loss \left(\begin{bmatrix} \widehat{out_1} \\ \widehat{out_n} \end{bmatrix} - \begin{bmatrix} out_1 \\ out_n \end{bmatrix} \right)$$

inserisco la label [1 . . 0] e ne calcolo la loss rispetto al vettore [out₁, ... out_n]

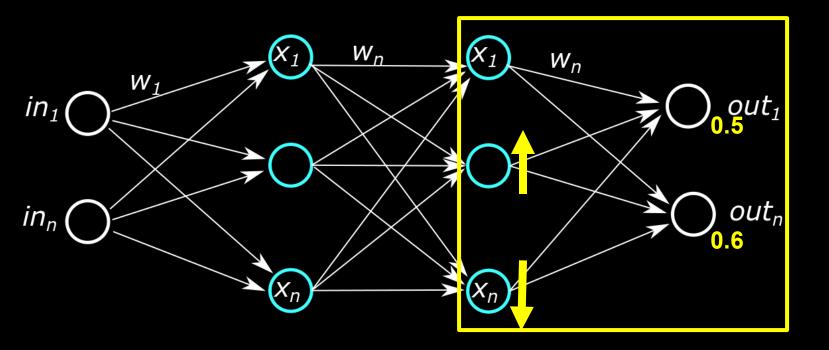


$$\omega_{new} = \omega_{old} - l_r \left(\frac{\delta \, error}{\delta \, \omega} \right) \qquad c = loss \left(\begin{bmatrix} \widehat{0.5}_1 \\ \widehat{0.6}_n \end{bmatrix} - \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \end{bmatrix} \right)$$

da notare che nel caso di esempio il peso relativo al primo neurone deve salire quello relativo all'ultimo deve scendere, sono proprio queste componenti i gradienti di interesse

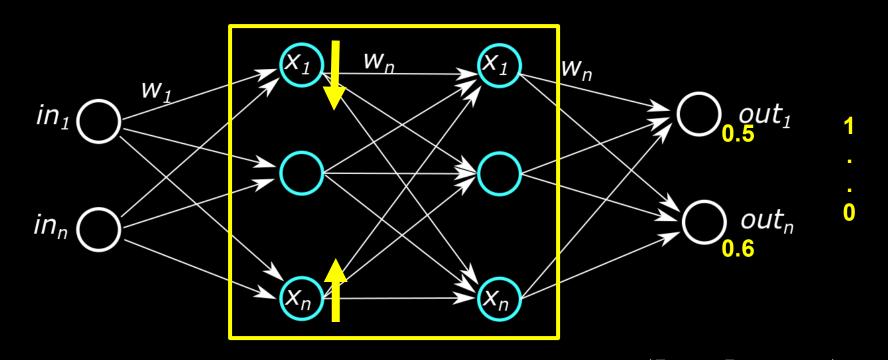


da notare che nel caso di esempio il peso relativo al primo neurone deve salire quello relativo all'ultimo deve scendere, sono proprio queste componenti i gradienti di interesse



$$\omega_{new} = \omega_{old} - l_r \left(\frac{\delta \, error}{\delta \, \omega} \right) \qquad c = loss \left(\begin{bmatrix} \widehat{0.5}_1 \\ \widehat{0.6}_n \end{bmatrix} \right) - \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \end{bmatrix} \right)$$

la necessità è quella di calcolare quando un cambiamento dei pesi in un livello influenza l'uscita del livello successivo

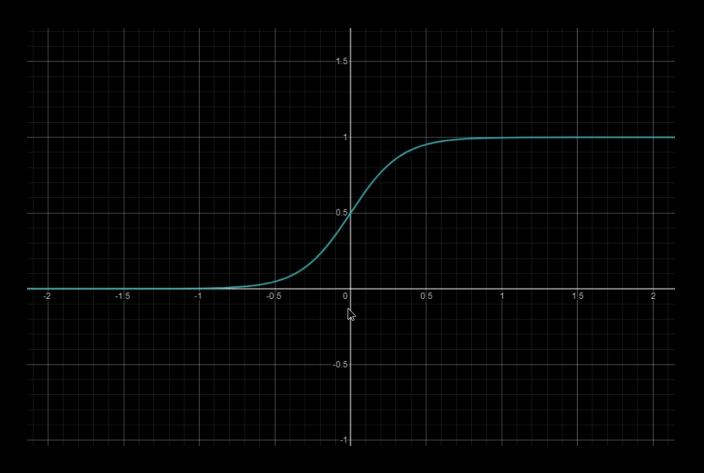


$$\omega_{new} = \omega_{old} - l_r \left(\frac{\delta \, error}{\delta \, \omega} \right) \qquad c = loss \left(\begin{bmatrix} \widehat{0.5}_1 \\ \widehat{0.6}_n \end{bmatrix} \right) - \begin{bmatrix} 1 \\ 0 \end{bmatrix} \right)$$

Problemi del gradiente

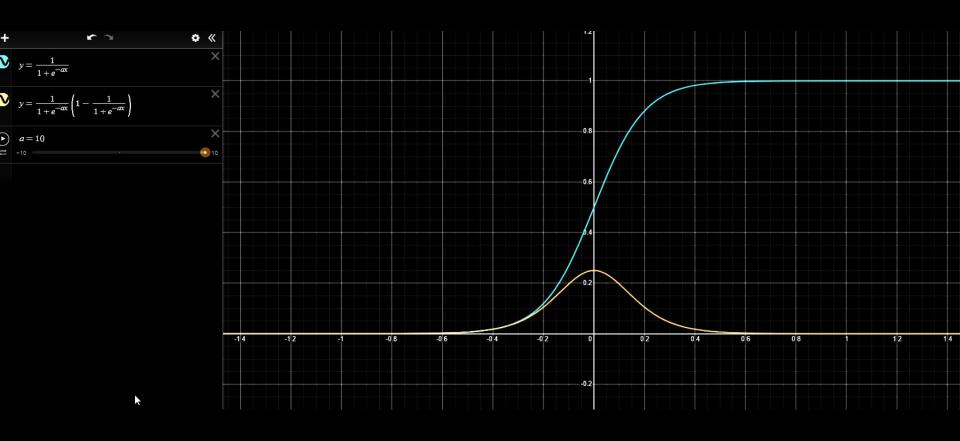
- ✓ Vanishing gradient → Valori di gradiente molto bassi che tendono ad annulare pesi e neuroni
- ✓ Exploding gradient → Valori di gradiente molto alti che tendono ad annulare l'effetto di correzione del learning rate quindi l'algoritmo di gradient descent non andrà mai a convergenza

Funzione sigmoide



$$f(x) = \frac{1}{1 + e^{-x}}$$

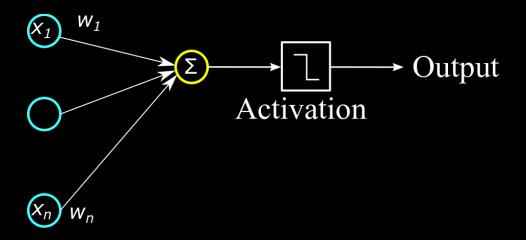
Derivata della funzione sigmoide



$$\sigma'(x) = \sigma(x) (1 - \sigma(x))$$

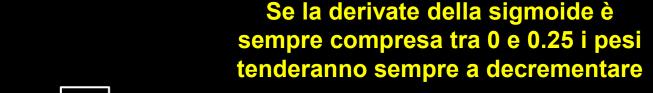
la derivate della sigmoide è sempre compresa tra 0 e 0.25

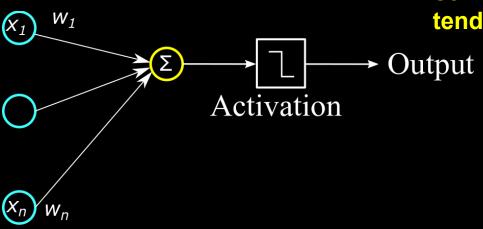
Vanishing gradient



$$y = \varphi\left(\sum \omega_i x + b_i\right) \qquad \omega_{new} = \omega_{old} - l_r \frac{\delta \, error}{\delta \, \omega}$$
 derivata da calcolare

Vanishing gradient





$$error = y - y_{des}$$

$$y = \varphi\left(\sum_{i} \omega_{i} x + b_{i}\right)$$
 $\omega_{new} = \omega_{old} - l_{r}\left(\frac{\delta \ error}{\delta \ \omega}\right)$

derivata da calcolare

Inizializzazione dei pesi

Caratteristiche dei pesi:

- essere piccoli
- essere diversi
- varianza

Inizializzazione dei pesi

Metodi comuni:

$$w_{i,j} \sim uniform \left[-\frac{1}{\sqrt{n_i}} + \frac{1}{\sqrt{n_i}} \right]$$

- Xavier / Gorat
 - Xavier normale
 - Xavier uniforme

$$w_{i,j} \sim N(0,\sigma) \text{ con } \sigma = \sqrt{\frac{2}{n_{in} + n_{out}}}$$

$$w_{i,j} \sim uniform \left[-\frac{\sqrt{6}}{\sqrt{n_{in} + n_{out}}}, + \frac{\sqrt{6}}{\sqrt{n_{in} + n_{out}}} \right]$$

- He
 - He normale
 - He uniforme

$$w_{i,j} \sim N(0,\sigma) \text{ con } \sigma = \sqrt{\frac{2}{n_{in}}}$$

$$w_{i,j} \sim uniform \left[-\frac{\sqrt{6}}{\sqrt{n_{in}}}, +\frac{\sqrt{6}}{\sqrt{n_{in}}} \right]$$

Normalizzazione degli input

Normalizzazione in [0,1]
$$in_{norm} = \frac{in - min}{max - min}$$

Standardizzazione
$$in_{stand} = \frac{in - E[in]}{\sigma[in]}$$

Avere input normalizzati:

- ✓ Migliora la stabilità della rete
- ✓ Evita la disattivazione di neuroni in maniera permanente (dead neuron)
- ✓ Accelera la convegenza dell'algoritmo

Per astrazione si intende la capacità di un sistema di inferenza statistica di effettuare previsioni con alta accuratezza su dati mai visti

Per astrazione si intende la capacità di un sistema di inferenza statistica di effettuare previsioni con alta accuratezza su dati mai visti

Come misuriamo la capacità di astrazione di un sistema di inferenza statistica?

Per astrazione si intende la capacità di un sistema di inferenza statistica di effettuare previsioni con alta accuratezza su dati mai visti

Supponiamo di avere il nostro dataset (grande a piacere)

intero dataset

Per astrazione si intende la capacità di un sistema di inferenza statistica di effettuare previsioni con alta accuratezza su dati mai visti

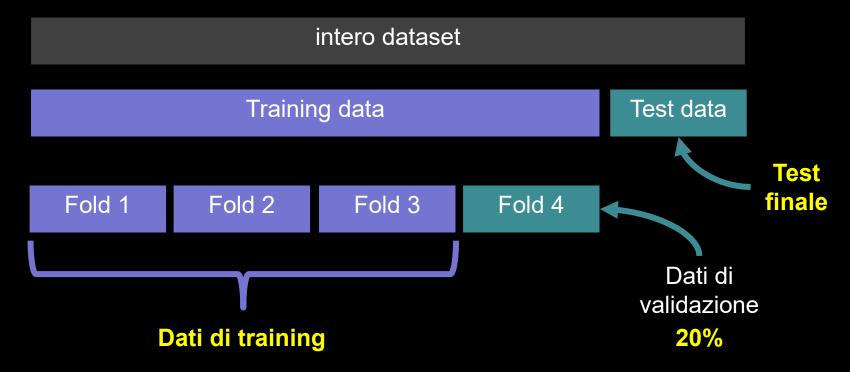
Per valutare un sistema di inferenza abbiamo bisogno di dati di training e test



Astrazione di conoscenza

Per astrazione si intende la capacità di un sistema di inferenza statistica di effettuare previsioni con alta accuratezza su dati mai visti

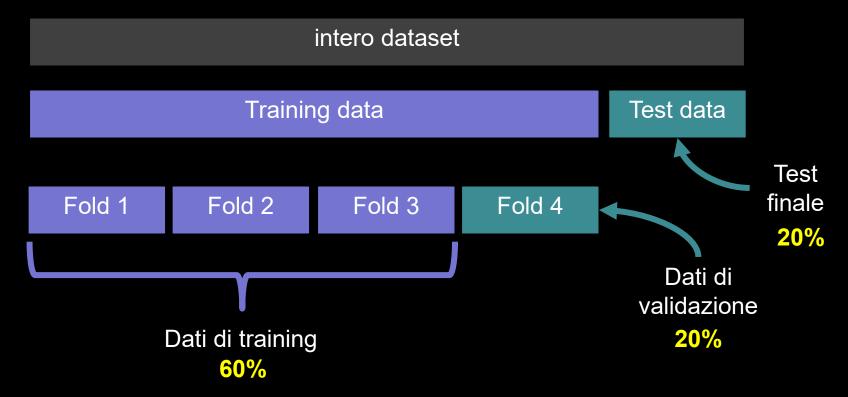
I dati di training si dividono ulteriormente in sottoinsiemi



Astrazione di conoscenza

Per astrazione si intende la capacità di un sistema di inferenza statistica di effettuare previsioni con alta accuratezza su dati mai visti

Un valore tipico è quello del 20% sulla divisione dei dati



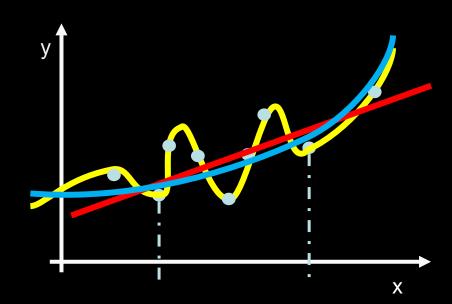
Overfitting e underfitting

In presenza di underfitting:

- Il modello funziona poco bene sui dati di training
- il modello funziona male sui dati di validazione e test

In presenza di overfitting:

- il modello funziona molto bene sui dati di training
- Il modello funziona molto male sui dati di validazione e test



k-fold cross validation

Nel training di un sistema di inferenza statistica tramite big data c'è sempre il problema di capire se le performance di classificazione o regressione sono dettate dal caso o dalla conoscenza astratta nella rete



k-fold cross validation

Nel training di un sistema di inferenza statistica tramite big data c'è sempre il problema di capire se le performance di classificazione o regressione sono dettate dal caso o dalla conoscenza astratta nella rete



k-fold cross validation

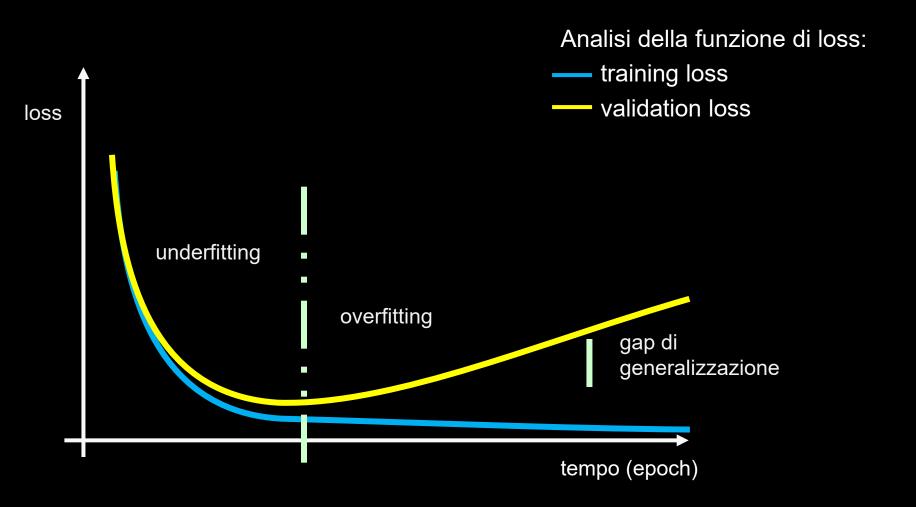
Nel training di un sistema di inferenza statistica tramite big data c'è sempre il problema di capire se le performance di classificazione o regressione sono dettate dal caso o dalla conoscenza astratta nella rete

Ciclo	TPR	TNR	FPR	FNR	F1-score
1					
2					
3					
4					
Media					
Varianza					

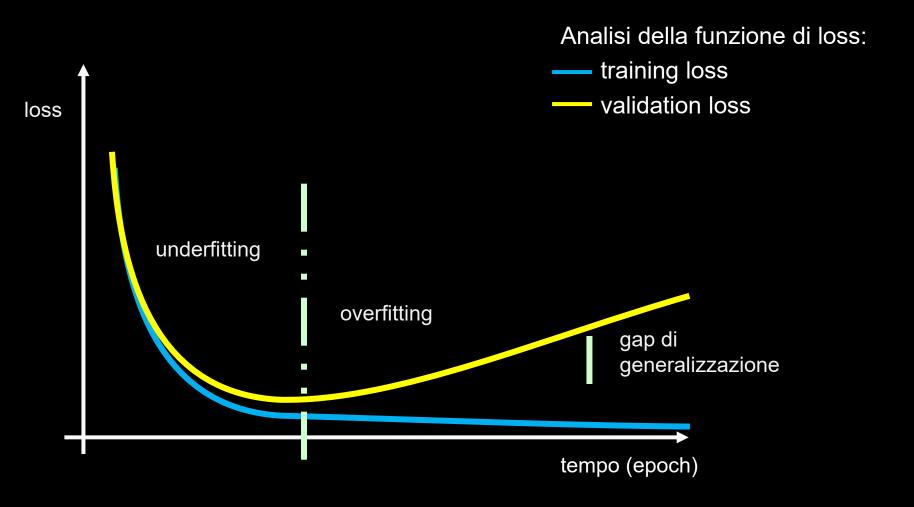
Nella tecnica di cross-validazione si compilano delle tabelle dove, per ogni ciclo di training e validazione, si inseriscono i dati di performance su test

Bassa varianza tipicamente è indice di bontà del training

Come individuare un underfitting/overfitting in una rete neurale



Come individuare un underfitting/overfitting in una rete neurale



validation loss ~ training loss → underfitting validation loss >> training loss → overfitting

Tutte i sistemi basati su reti neurali sono inclini all'overfitting in quanto possiedono grande capacità di memorizzazione.

Regolarizzazione consiste in un insieme di tecniche volte ad evitare overfitting

Tecniche più comuni:

- ✓ Weight decay (L2 regularization)
- ✓ Dataset augmentation
- ✓ Early stopping
- ✓ Dropout

Tecniche più comuni:

- ✓ Weight decay (L2 regularization)
- ✓ Dataset augmentation
- ✓ Early stopping
- ✓ Dropout

$$error = y - y_{des}$$

$$\omega_{new} = \omega_{old} - l_r \left(\frac{\delta \, error}{\delta \, \omega} \right)$$

Tecniche più comuni:

- ✓ Weight decay (L2 regularization)
- ✓ Dataset augmentation
- ✓ Early stopping
- ✓ Dropout

$$error = y - y_{des}$$

$$\omega_{new} = \omega_{old} - l_r \left(\frac{\delta \, error}{\delta \, \omega} \right) + \lambda \omega_{old}$$

Tecniche più comuni:

- ✓ Weight decay (L2 regularization)
- ✓ Dataset augmentation
- ✓ Early stopping
- ✓ Dropout

$$error = y - y_{des}$$

$$\omega_{new} = \omega_{old} - l_r \left(\frac{\delta error}{\delta \omega} \right) + \lambda \omega_{old}$$

Per λ piccolo e negativo, quel contributo fa scendere i pesi della funzione ad ogni iterazione

Tecniche più comuni:

- ✓ Weight decay (L2 regularization)
- ✓ Dataset augmentation
- ✓ Early stopping
- ✓ Dropout

L'effetto complessivo è quello di un minore overfitting a vantaggio di una maggiore capacità di generalizzazione

$$error = y - y_{des}$$

$$\omega_{new} = \omega_{old} - l_r \left(\frac{\delta \, error}{\delta \, \omega} \right) + \lambda \omega_{old}$$

Per λ piccolo e negativo, quel contributo fa scendere i pesi della funzione ad ogni iterazione

Tecniche più comuni:

- ✓ Weight decay (L2 regularization)
- ✓ Dataset augmentation
- ✓ Early stopping
- ✓ Dropout



cambio in maniera random colori, trasformazioni, fuoco, specchiature, aggiungo rumore random, etc.

Tecniche più comuni:

- ✓ Weight decay (L2 regularization)
- ✓ Dataset augmentation
- ✓ Early stopping
- ✓ Dropout

L'idea è usare gli stessi dati per aumentare la dimensione del dataset fornendo il maggior numero possibile di casi vicini alla realtà

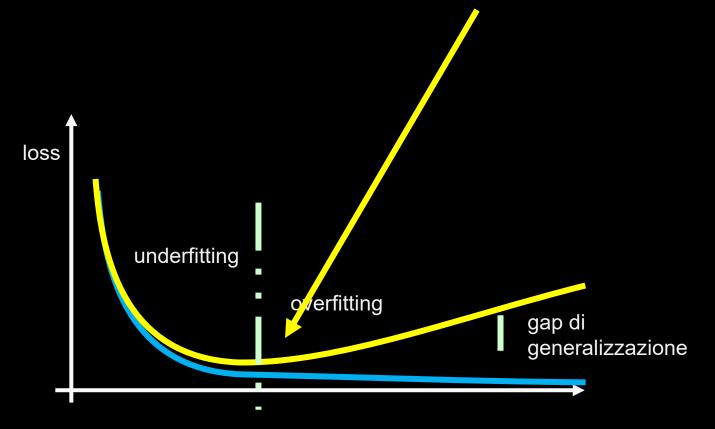


cambio in maniera random colori, trasformazioni, fuoco, specchiature, aggiungo rumore random, etc.

Tecniche più comuni:

- ✓ Weight decay (L2 regularization)
- ✓ Dataset augmentation
- ✓ Early stopping
- ✓ Dropout

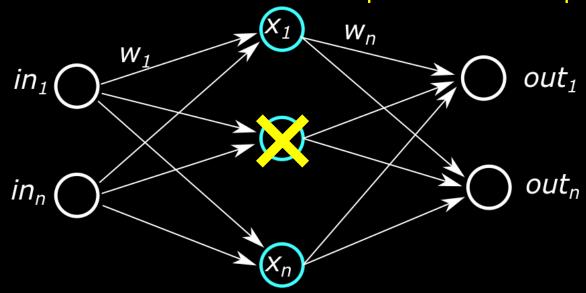
Scelgo di fermare il training prima che la loss di validazione e traning divergano



Tecniche più comuni:

- ✓ Weight decay (L2 regularization)
- ✓ Dataset augmentation
- ✓ Early stopping
- ✓ Dropout

disattivo temporaneamente in maniera random alcuni neuroni inserendo un parametro di probabilità di dropout



Tecniche più comuni:

- ✓ Weight decay (L2 regularization)
- ✓ Dataset augmentation
- ✓ Early stopping
- ✓ Dropout

Tutte le procedure di regolarizzazione sono volte ad evitare l'overfitting ma hanno un prezzo in termini computazionali e in termini di capacità di fitting dei dati di training

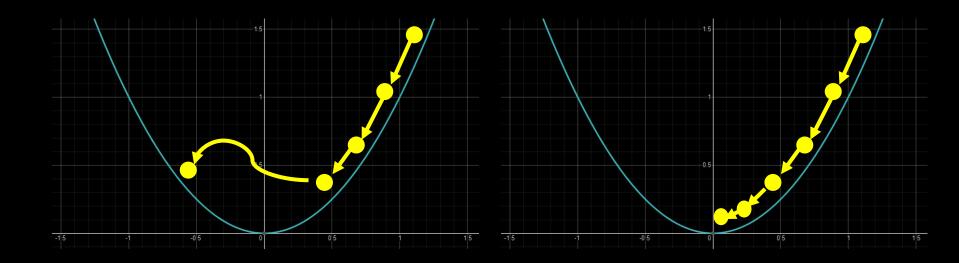
Hyperparameter tuning

Quale valore scegliere per:

- Learning rate
- Weight decay
- Epoche
- Valori di data augmentation
- Probabilità di dropout
- •
- •
- La procedura iniziale di training del modello con diversi parametri scelti secondo qualche criterio va sotto il nome di hyperparameter tuning
 - è una procedura tipicamente lunga e dispendiosa in termini computazionali

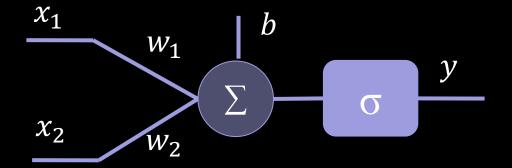
Learning rate scheduler

Al fine di evitare minimi locali è possibile usare delle policy di learning rate decay



Tutorial percettrone

Il codice realizzato implementa un percettrone in una classe dedicata:



PercettroneSemplice

- # Num_imput
- # Learning_rate
- # Num_iterazioni
- # Costo_corrente
- # Param_dict
- # Grad dict
- # Costi
- + init
- + attivazione
- + inizializzazione pesi
- + propaga
- + ottimizza
- + predict